

---

## Convenzione

tra

il Comune di Muscoline e le Scuole dell'infanzia del territorio  
per l'erogazione di contributi

---

L'anno \_\_\_\_\_, il mese di \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ (\_\_\_), a  
Muscoline, presso la Casa Municipale, sono comparsi:

### da una parte

Il Comune di Muscoline con sede in Piazza Roma numero 8, codice fiscale 00850440173, qui rappresentato dal  
Sindaco pro tempore Giovanni Benedetti, in attuazione della delibera della giunta comunale numero \_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_, (di seguito **Comune**),

### dall'altra parte

.la Scuola dell'infanzia Morelli Rebusca, con sede in Muscoline alla Via Guglielmo Marconi numero 3, codice  
fiscale \_\_\_\_\_, in persona del Presidente, \_\_\_\_\_ ;

.la Scuola dell'infanzia Marco Pedrali, con sede in Muscoline alla Viale Marco Pedrali numero 8, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, in persona del Presidente, \_\_\_\_\_ ;  
(di seguito **Scuole**).

PREMESSO che:

il DPR 24 luglio 1977 n. 616 e, in particolare gli articoli 42 e 45, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative  
idonee a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli artt. 3 e 34 della Costituzione e 3 dello Statuto  
della Regione Lombardia;

le Scuole dell'infanzia paritarie svolgono una pubblica funzione di carattere educativo e sociale, senza scopo di  
lucro, e, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge 30 marzo 2000 n. 62 Norme per la parità scolastica e  
disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, rientrano a pieno titolo nel sistema nazionale di istruzione;

la Regione Lombardia, con legge regionale 6 agosto 2007 numero 19 *Norme sul sistema educativo di istruzione  
e formazione della Regione Lombardia*, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e

non comunali, senza fini di lucro, sostiene la loro attività mediante un proprio intervento finanziario, integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico della famiglia;

dalla norma regionale citata discende che i comuni intervengano economicamente per garantire a tutti gli aventi diritto, nell'ambito della programmazione generale dei servizi, anche la frequenza della scuola attraverso la stipula di apposite convenzioni con gli enti gestori;

PREMESSO, inoltre, che:

le uniche scuole dell'infanzia presenti sul territorio del Comune di Muscoline sono le scuole paritarie Morelli Rebusca di Muscoline e Marco Pedrali di Castrezzone autorizzate, a norma delle disposizioni vigenti in materia, dalle competenti autorità;

esse svolgono da anni un servizio educativo e sociale di pubblica utilità rivolto a tutti i bambini in età prescolare senza alcuna discriminazione;

per i requisiti igienici e di idoneità rispondenti alle esigenze di funzionamento delle singole scuole, è responsabile l'ente gestore, nella persona del legale rappresentante;

con deliberazione della giunta comunale numero \_\_\_\_ del 17 settembre 2019 il comune ha approvato la bozza della presente convenzione,

tra le parti come sopra costituite,

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1 - Premesse**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **Articolo 2 – Oggetto e durata**

1. La presente convenzione disciplina l'intervento comunale a favore delle scuole dell'infanzia paritarie Morelli Rebusca e Marco Pedrali attraverso il contenimento della retta di frequenza a carico delle famiglie e con la finalità di garantire il servizio scolastico a tutti i residenti.
2. La convenzione ha la durata di cinque anni scolastici. Essa decorre dall'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 e termina alla fine dell'anno scolastico 2023/2024.

### **Articolo 3 – Obblighi delle scuole**

1. Le *Scuole* si impegnano a:

- a. accogliere indistintamente, nei limiti dei posti disponibili, i bambini in età prescolare di ambo i sessi, senza discriminazioni razziali o religiose, e nel rispetto del numero minimo e massimo per la costituzione di una sezione di scuola dell'infanzia, secondo la normativa ed i contratti collettivi di lavoro del personale educativo vigenti;
- b. differenziare le rette di frequenza a carico delle famiglie sulla base della condizione reddituale del nucleo familiare attestata dalla certificazione ISEE, favorendo la frequenza degli alunni appartenenti ai nuclei familiari meno abbienti;
- c. operare, nell'autonomia dei propri indirizzi e progetti educativi, con riferimento agli orientamenti didattici vigenti all'interno del Sistema Nazionale di Istruzione;
- d. costituire organi collegiali in analogia a quelli previsti dal DPR n. 416/1974 e smi secondo gli orientamenti per l'attività educativa stabiliti dal DM 3 giugno 1991 e smi.;
- e. conformare il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti dalle norme vigenti, salvo la facoltà per le scuole di offrire maggiori prestazioni;
- f. assicurare che il personale educativo, in numero adeguato alle sezioni funzionanti e, comunque, non inferiore al numero delle sezioni medesime, sia in possesso di titolo idoneo all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca;
- g. applicare al rapporto d'impiego del proprio personale il Contratto Nazionale di lavoro di categoria;
- h. riconoscere al personale educativo l'autonomia didattica prevista dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro;
- i. mantenere i locali della scuola secondo i requisiti igienici e di idoneità rispondenti alle esigenze di funzionamento e previsti dalle disposizioni di legge.

### **Articolo 4 - Contributo comunale**

1. Il *Comune*, attraverso l'annuale Piano per il diritto allo studio, erogherà un contributo alle *Scuole* calcolato sulla base di:
- a. numero di bambini frequentanti residenti;
  - b. numero di bambini residenti appartenenti a categorie caratterizzate da situazioni sociali problematiche che comportano maggiori costi;

- c. specifici interventi e progetti messi in atto dalla scuola e finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa, quali l'aggiornamento e la formazione del personale, l'integrazione di bambini svantaggiati, il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie ed altri definiti annualmente nel Piano dell'Offerta Formativa POF.
2. L'erogazione del contributo non comporta l'assunzione, da parte del *Comune*, di alcun altro onere e responsabilità per il regolare funzionamento, sotto ogni aspetto, della scuola.

#### **Articolo 5 – Documentazione per la richiesta di contributo**

1. Le *Scuole*, per la definizione dell'ammontare annuale del contributo, inoltrano al *Comune* la seguente documentazione:
- a. elenco dei bambini iscritti all'anno scolastico di riferimento con indicazione del luogo di residenza e numero delle sezioni attive;
  - b. indicazione delle rette e dei costi a carico dell'utenza per i servizi prestati e delle modalità di calcolo degli stessi;
  - c. eventuali richieste di finanziamento di progetti qualitativi che s'intende attuare nell'anno scolastico di riferimento corredate da relazioni e preventivi di spesa;
  - d. l'ultimo bilancio consuntivo approvato.

#### **Articolo 6 – Inserimento bambini diversamente abili**

1. Le *Scuole* si impegnano a favorire l'inserimento di bambini diversamente abili, secondo le norme vigenti.
2. Il *Comune* assicura il servizio di assistenza *ad personam* agli alunni con disabilità mediante personale qualificato, sulla base di un progetto educativo individualizzato concordato tra i referenti tecnici della scuola e del comune e secondo i criteri ed i vincoli previsti dalla legislazione regionale e nazionale.

#### **Articolo 7 – Revoca**

1. Il *Comune* si riserva la facoltà di revocare unilateralmente la presente convenzione prima del suo termine naturale, anche nei confronti di uno solo degli enti gestori, qualora la scuola:
- a. non rispondesse ai requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente;
  - b. violasse ripetutamente gli orientamenti per l'attività educativa stabiliti dalla legislazione vigente;
  - c. si rendesse responsabile di gravi irregolarità nella gestione del personale docente e non docente.

## **Articolo 8 – Controversie**

1. La verifica del rispetto della presente convenzione ed ogni eventuale controversia sono definiti tra l'Assessorato all'istruzione e gli organi amministrativi di ogni singola scuola.

Il Comune di Muscoline

La scuola dell'infanzia Morelli Rebusca

La scuola dell'infanzia Marco Pedrali